



Lavori Pubblici - Urbanistica - Edilizia Privata
Protezione Civile - Sport e Volontariato
Servizi e Assistenza Sociale - Commercio - Ambiente
Pubblica Istruzione - Cultura - Biblioteca - Spazio all'Opposizione

NOTIZIARIO A CURA
DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE
Copia distribuita
a tutti i capifamiglia



Solesino

notizie dal Comune



Buone Feste

Dicembre 2010

PER NOI LE PERSONE SONO LA PRIMA RICCHEZZA

Per ogni esigenza, familiare o imprenditoriale,
BCC Sant'Elena offre uno specifico servizio, convinto che ogni sogno
debba avere la possibilità di avverarsi, ogni seme debba dare frutto.

I NOSTRI SERVIZI

- Finanziamenti su misura per la famiglia
- Servizi finanziari per investimenti d'impresa
- Leasing
- Prodotti assicurativi per la famiglia
- Risparmio gestito
- Gestioni patrimoniali
- Internet Banking
- Fondi d'investimento
- Fondi pensione
- Fondi immobiliari chiusi
- SICAV
- Servizi finanziari evoluti
- Unit e Index Linked
- Consulenza finanziamenti comunitari



Sant'Elena
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

Un credito di fiducia

Sede

SANT'ELENA (PG)
Via Roma, 10 - T.0429 60.28.11
info@santelenabanca.it

Succursale

SOLESINO (PD) Piazza Matteotti, 29
tel. 0429 77.00.75
solesino@santelenabanca.it

www.santelenabanca.it

FACCIAMO ACQUA (E FUMI) DA TUTTE LE PARTI... POVERA TERRA! E POVERI NOI!

Il mese scorso, il nostro territorio è stato protagonista di **una delle più disastrose alluvioni della sua storia**: molte campagne e diversi centri abitati sono stati inondati dalla piena di canali e fiumi, con danni considerevoli per abitazioni, attività ed uffici, danni che ancora oggi si sta tentando di calcolare. Oltre ad esprimere, come penso sia ovvio, tutta la mia solidarietà alle persone colpite da tale disastro, credo sia anche giusto riflettere su un aspetto estremamente significativo di questa faccenda. Il nostro territorio è solcato dal passaggio di numerosi canali, che hanno da sempre favorito la coltivazione e l'irrigazione delle colture, ma che, al tempo stesso, **possono rappresentare un pericolo** se non sottoposti ad una costante e regolare manutenzione da parte degli enti competenti. Cosa che, purtroppo, negli ultimi anni non si è verificata. Ed i risultati si sono visti. È vero ed è sotto gli occhi di tutti che i **fondi pubblici erogati per i servizi in genere sono sempre più carenti** e diminuiscono di anno in anno, ma ci sono delle priorità nella salvaguardia dei nostri territori che non devono essere snobbate, in quanto le conseguenze che possono scaturire da tali incurie possono arrecarci gravi danni. Mai come in questi ultimi anni penso vada **rispettato e tutelato l'ecosistema** nel quale viviamo, pena il moltiplicarsi di calamità come questa che ci ha colpiti da vicino. Uno sfruttamento indiscrimi-

nato dell'ambiente e delle risorse che esso offre non può rientrare nella visione di coloro che amministrano comuni e territori, in quanto il loro ruolo richiede capacità di saper pensare e progettare con lungimiranza e coscienza il futuro dei cittadini e della zona dove risiedono.

Proprio all'interno di quest'ottica, si colloca la mia posizione, in qualità di amministratore, contraria alla questione **revamping** (ristrutturazione) della ditta Italcementi di Morsicice, questione che pare stia ormai giungendo al suo epilogo, con l'approvazione del progetto presentato dall'azienda, che prevede l'ammmodernamento dell'attuale struttura usata per la produzione del cemento con la costruzione di una nuova torre alta 80 metri, attiva per i prossimi 30 anni e il cui costo si aggira sui 150 milioni di euro. È facilmente immaginabile l'impatto paesaggistico assolutamente negativo che la nuova costruzione avrà all'interno di una zona protetta come quella dei Colli Euganei. Il progetto revamping confligge con l'art. 19 del Piano Ambientale del Parco Colli e la Commissione Tecnica del Parco lo aveva inizialmente bocciato in quanto lo stabilimento insiste nel perimetro del Parco. Pare che, ad oggi, sembra invece aver preso strada contraria.

Come amministratore riterranno, tuttavia, che l'aspetto più preoccupante della questione sia legato alla **salvaguardia della salute dei cittadini** che dovreb-

be essere tutelata al di sopra di ogni logica di tipo industriale. Nonostante l'annunciata riduzione dell'inquinamento derivante dall'ammmodernamento del sito Italcementi, la nuova struttura comporterà comunque per molti anni il perdurare, anche se a livelli più ridotti, di un **inquinamento che noi continueremo a respirare**, dato dalla presenza nel raggio di pochi chilometri di ben tre cementifici e da un traffico veicolare pesante che non ha uguali nella nostra Provincia. Senza contare che la normativa non prevede controlli feroci sull'origine di ciò che viene effettivamente bruciato, né sulle emissioni derivanti. Inoltre, i limiti imposti per legge alle emissioni dei cementifici sono, per gli stessi elementi inquinanti, assai meno restrittivi rispetto a quelli stabiliti per gli inceneritori di rifiuti; per alcune sostanze (metalli pesanti, piombo, mercurio) il **controllo non è nemmeno previsto**.

Tutto ciò non significa non rendersi conto del **grave problema occupazionale** legato alla tematica del revamping, in quanto la dismissione del cementificio significherebbe la perdita del posto di lavoro per molti operai. Quello occupazionale rappresenta un problema che andrebbe affrontato - e per il quale dovrebbe essere trovata una soluzione - attraverso l'intervento congiunto di tutte le istituzioni (dalla Regione, alla Provincia, ai Comuni, dagli enti interessati, alle associazioni di



Rodolfo Barin
Sindaco
di Solestino



Per. Ind. TURRA

IMPIANTI ELETTRICI - CIVILI - INDUSTRIALI
CANCELLI AUTOMATICI SISTEMI DI ALLARME
E VIDEOCITOFONIA

CeB. 339 4394695

CeB. 338 4399477

Ufficio e mostra SOLESINO (PD)

Via XXIII Aprile, 19 - Tel. 0429 708362 - Fax 0429 708182

E-mail: imp.elettrici.turra@tiscali.it

categoria), per evitare che, come pure sta succedendo, la questione reversioning diventi mero terreno di scontro tra chi difende l'ambiente e la salute dei cittadini e chi, dall'altra parte, difende i posti di lavoro. Mi chiedo: sono davvero così inconciliabili questi due punti di vista, entrambi rispettabili? Davvero non può esistere una soluzione che preveda la difesa del nostro già tanto sfruttato ter-

ritorio e la ricollocazione degli operai? Perché non è mai stato aperto un tavolo di trattativa, attorno al quale riunire gli amministratori locali sia favorevoli che contrari per discutere assieme del problema e valutare le diverse posizioni?

Purtroppo, anche il nostro paese sarà costretto a subire le conseguenze, per i prossimi 30 anni, di una scelta fatta e calata dall'alto, senza che chi vive nelle

zone che saranno interessate dalle emissioni della nuova torre sia stato interpellato ed abbia avuto la possibilità di esprimere la sua idea, i suoi timori, le sue proposte. A mio avviso, ancora una volta un'occasione mancata per concretizzare un'efficace, seria ed approfondita azione politica.

**Il Sindaco
Walter Barin**

LAVORI PUBBLICI: SI NAVIGA A VISTA...

Uso un titolo che si ricollega alla situazione idrico-geologica della nostra zona per dare l'idea, con poche parole, della triste attuale situazione in cui versano i lavori pubblici del nostro Comune. Non è più una sorpresa apprendere che il quadro di dissesto economico in cui versa la nostra nazione ha gravi ripercussioni sui bilanci dei Comuni, compreso il nostro, rendendoli impossibilitati a sviluppare e realizzare opere c/o servizi a favore dei cittadini. Le forti restrizioni imposteci dal Patto di Stabilità - legge che i Comuni sono obbligati a rispettare annualmente, pena l'obbligo di sottostare a restrizioni ancora più severe negli anni successivi - non ci consentono di investire molti soldi in lavori e progetti, pur avendo il nostro Comune risorse finanziarie reali disponibili. Per questo motivo, nonostante le molte idee, le numerose necessità e gli svariati interventi che sono nelle nostre intenzioni, diventa sempre più difficile portarli a compimento, con nostro grande rammarico.

Riporto, comunque, di seguito la situazione attuale delle opere che per il momento riusciamo a portare avanti.



EX SCUOLE PETRARCA

Sono stati praticamente ultimati i lavori dell'edificio. Una parte di esso è già occupato dall'Ufficio Postale. Si sta predisponendo l'appalto per arredamento, telefonia e rete informatica del settore destinato, invece, agli Uffici Comunali. Nella primavera del 2011 è previsto il trasloco di parte di questi uffici.



**POLATO p.i.
GIANMARIA**

**IMPIANTI ELETTRICI
SISTEMI DI ALLARME
CANCELLI AUTOMATICI
IMPIANTI FOTOVOLTAICI**

**SOLESINO (PD) Via Fumaccini, 30
Tel./Fax 0429.709536 Cell. 339.4390612
E-mail: polatogn@libero.it**

MARCIAPIEDI 3° STRALCIO (VIA XX SETTEMBRE)

Sono iniziate le procedure per la realizzazione del progetto che porterà ad una ristrutturazione totale dei marciapiedi lungo via XX Settembre, fino a poco dopo l'incrocio con Via Carpanedo, e, da quel punto in poi, alla costruzione di una nuova pista ciclabile fino al Casin.



IMPIANTI SPORTIVI E PARCO PRESSO ARTESELLE

Anche in questo caso, come in quello precedente, stanno iniziando le procedure di stesura del progetto, con probabile inizio lavori entro il 2011. Nel frattempo, verrà attrezzata un'area a verde, con l'installazione di giochi e giostre per i bambini.



CENTRO ANZIANI

Sono stati appaltati alla ditta "Atheos Costruzioni s.r.l." di Este i lavori di ampliamento e di ristrutturazione interna. Le opere inizieranno appena completate le pratiche di sottoscrizione del contratto. Fine lavori previsto entro il 2011.

RISTRUTTURAZIONE DEL MUNICIPIO

Sono in fase di ultimazione i progetti per il restauro parziale del nostro Municipio, con l'apertura di un nuovo ingresso da Piazza Martiri di Cefalonia. Patis di Stabilità permettendo, i lavori inizieranno entro il 2011.

È ARRIVATO DON GALDINO!

Domenica 21 novembre ha fatto la sua entrata ufficiale nella Parrocchia di Santa Maria Assunta il nostro nuovo Paroco, Don Galдино Roscellato, prima Paroco di Montepetro Terme. A nome di tutta la comunità, prima della messa celebrata per festeggiare il suo arrivo, ho portato a lui il mio saluto di benvenuto, presentandogli con poche parole il nostro paese che imparerà a conoscere col tempo e, spero di cuore, ad apprezzare, sottolineando come a Solesino non troverà nessuno o bari artistici e architettonici di particolare valore, ma che

costante scoprirà un posto dove non mancano i fermenti e le sollecitazioni di un paese sempre in movimento, che si caratterizza per un numero rilevante di commercianti ambulanti e per un notevole fervore culturale/sportivo/associazionistico. Troverà un contesto fatto di laboriosità e di impegno, dove non mancano i valori della solidarietà e del volontariato.

In un momento di crisi come quello attuale, che vede crescere il numero delle famiglie locali in difficoltà economica, oltre che la presenza di un discreto

numero di extracomunitari senza lavoro che abbisognano di assistenza economica e sociale, tutta l'Amministrazione Comunale auspica vedere crescere con la Parrocchia un rapporto costruttivo e proficuo, fatto di collaborazione e di comunicazione costante, per evitare trascuranze o accavallamenti di interventi e per costruire assieme quella preziosa rete sociale fatta di cooperazione e reciprocità di cui oggi la società ha tanto bisogno.

A Don Galдино auguro di cuore buon lavoro!



© Copyright 2003: Edizioni La Torre Srl
È vietata la riproduzione totale o parziale del contenuto della pubblicazione senza autorizzazione dell'editore

Testi a cura: dell'Amministrazione Comunale
Realizzazione Grafica e stampa a cura di:
Edizioni La Torre S.r.l. Via del Bosco, 14
Monselice (Pd) info@edizionilatorre.it
www.edizionilatorre.it

Le aziende che volessero conoscere le nostre pubblicazioni e tutti i servizi editi da Edizioni La Torre, per valutare la possibilità di PUBBLICITÀ anche al di fuori del comune di Solesino, possono contattarci dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,00

SANITARIA
linea corpo 
NATURA DALLA
VIVA   
PLANTATI SU MISURA
CALZE PREVENTIVE, COSTITUTTA, CALZATURE
COSMESI PER PELLI INTOLLERANTI
NOLEGGIO CARROZZINE e STAMPELLE
MAGNETOTERAPIA
APERTA ANCHE AL LUNEDÌ E DOMENICA MATINA
Via De Gasperi, 1/8 SQUESSANO (PD)
Tel. 0429 708746 - Cell 347 81471706



Ovidio Belluco
Vicesindaco
dell'Amministrazione
comunale di Solesino
e responsabile
amministrativa

P.A.T.I. e P.A.T.: LO STATO DEI LAVORI

FINALMENTE, lunedì 22 novembre, è stato firmato dai vari sindaci interessati il PATI, cioè il Piano Intercomunale di Assetto del territorio dei vari comuni della bassa, più o meno da Monselice a Baura Pisani, per avere un'idea.

Pensate che la legge che li prescrive è del 2004-sei anni e due assessori provinciali ci son voluti per arrivare in porto? Sei anni di indagini, precisazioni e circolari della Regione che puntualmente rattoppavano una legge di tante belle intenzioni ma con tante facce da chiedere, sia interpretative che di procedura. Per non parlare poi del supporto, promesso a voce alta sia dalla Regione che dalla Provincia per aiutare i comuni e poi puntualmente mai rispettate. Alla faccia della burocrazia dei comuni!!! ORA si può, con le certezze del caso, andare avanti col PATI. Pensate che le ultime modifiche al PATI sono di quest'ottobre... dei vari comuni.

Il nostro, ancora non ufficiale, ma sostanzialmente impostato, è stato presentato qualche settimana fa, proprio quando avevamo la sicurezza che nulla più del PATI sarebbe cambiato. La cartografia fondamentale è ormai definita, si tratterà di verificare eventuali errori nella trasposizione informatizzata dei dati e delle linee, per poi inviare tutto agli organi superiori (manca solo il Consorzio di Bonifica, gli altri pareri sono stati acquisiti) e poi passare all'adozione. La presentazione di qualche settimana fa è stato l'ennesimo incontro pubblico di questa operazione che sembra non finire mai: oltre agli incontri per la "concertazione", previsti dalla legge, è stato fatto un incontro circa due anni fa, con le carte ancora disegnate a matita, poi un incontro con tecnici e cittadini interessati all'eventuale

meccanismo della perequazione, e per ultimo quello con la cartografia prevista dalla legge e i rilievi della VAS (Valutazione ambientale) e della SAU (Superficie agraria trasformabile) finalmente definiti: sono tutte rilevazioni MATEMATICHE, NON OPINABILI, vengono fuori da calcoli e da formule che la legge prevede e ce la Regione poi verifica e certifica. NON sono delle scelte che si possono fare o non fare: sono numeri. La gara parte dal PAT è la trasposizione di indirizzi generali sovraordinati (Piano Territoriale Regionale, Piano Territoriale Provinciale e infine il Piano Intercomunale, il PATI appunto). Il PAT non individua aree edificabili, lotti etc etc, ma dà delle indicazioni di massima su linee potenziali di espansione e di urbanizzazione, e ne mette anche in sovraabbondanza perché poi sarà il P.I. (PIANO DEGLI INTERVENTI) che dovrà, sulla scorta di quei numeri rigidi di cui parlo sopra, scegliere per prime le aree a cui "affidare" la potenzialità edificatoria. Su queste questioni, fra qualche mese, si altera la discussione, che spero, ma ne sono sicuro, vedrà una maggiore partecipazione. Il PAT, lo ribadisco, è un grande libro, di tante pagine, la maggior parte scritte da altri (Regione, Provincia, PATI, geologo, agronomo) su cui poi andare a scegliere quelle che interessano i cittadini, e questo si fa col PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.). Esaurito un P.I. (CINQUE ANNI) se ne farà un altro, senza dover rifare il PAT, che, a ragione, non ha scadenza, a meno che non intervengano fatti da modificare profondamente, ma molto, la fisionomia del paese.

Il Vice Sindaco
Ovidio Belluco

ALLUVIONE: UN GRAZIE ALLA PROTEZIONE CIVILE

Tutti noi cittadini Solesinesi, abbiamo fissato nelle nostre menti la recente e tristissima immagine dell'alluvione nel nostro territorio Veneto. Tutti i volontari della protezione civile del nostro distretto sono stati convocati e convogliati fin da subito nelle zone a noi geograficamente più vicine, coinvolte in questo autentico cataclisma! Il gruppo comunale di Solesino è andato fin dalle prime ore di emergenza in appoggio al comune di Saletto. Lo scenario era agghiacciante: man mano che il livello dell'acqua cresceva, e cresceva a vista d'occhio, i volontari hanno portato in sicurezza tutte quelle persone non perfettamente idonee fisicamente e aiutato ad evacuare anche tutte le altre persone ad abbandonare le loro abitazioni ormai non più sicure. Questa tristissima scena si è ripetuta in molti comuni del Veneto, centinaia e centinaia di sfollati costretti ad abbandonare la loro casa e la loro attività in fretta e furia senza neanche il tempo di potersi rendere conto di quanto grave sia stato il danno subito. Dopo circa 48 ore, l'emergenza era pianificata, anche a Saletto come in molti altri comuni colpiti si è

creato un C.O.M. ossia un centro operativo misto; un unico ufficio dove vi sono presenti tutte le autorità della zona: Amministrazione comunale, polizia locale, carabinieri, vigili del fuoco, Croce rossa e protezione civile. Un centro di controllo dove si possa coordinare al meglio operatività e immediatezza di intervento di tutti questi importanti organismi. Dopo i primi due giorni di massima emergenza e sfollamento per almeno 60 persone, piano piano il fiume Frassine, trasportato a dovere nella sua rotta, ha ricominciato il suo normale corso nel suo letto naturale. Tutti i volontari, dopo la fase di continuo sorveglianza degli argini, hanno aiutato le famiglie colpite a ritornare nelle proprie abitazioni, svuotando l'acqua dai vari seminterrati, fornendo assistenza generica a tutte le persone bisognose.

I volontari del gruppo comunale di protezione civile di Solesino per l'emergenza alluvione hanno lavorato complessivamente otto giornate, impiegando in vari turni, un totale di 12 persone. Talvolta sono riusciti a comporre anche 2 squadre di lavoro nello stesso turno, dando

Adriano Canazza
Consigliere
comunale
dell'Amministrazione
comunale di
Solesino



così man forte alla causa di volontariato. Come cittadino di Solesino prima che amministratore, mi sento orgoglioso che il nostro gruppo sia stato così presente e pienamente efficiente nel tempo stesso; vorrei farei miei più sentiti ringraziamenti a queste meravigliose persone, le quali sono state per giorno e notte in mezzo a fango ed acqua senza pensare a orari, famiglia e lavoro. L'unico pensiero che avevamo era uno solo: essere d'aiuto alle persone colpite! Vista la vicinanza alle feste colgo l'occasione di invitare i miei più sentiti auguri di buon Natale e felice anno nuovo a tutta la nostra bellissima comunità.

Il delegato comunale
per la Protezione Civile
Consigliere Adriano Canazza

UN FUTURO PER..... I NOSTRI CARI DEFUNTI

Certamente non è un argomento festoso e sereno come il Natale impone, ma prima o poi bisogna pur parlarne: il nostro CIMITERO

Andiamo in ordine:

- la tradizione, l'uso, l'abitudine e, soprattutto, il sentimento ci lega molto al cimitero del nostro paese. Li riposano i nostri cari e un fiume di ricordi, di affetti familiari, di conoscenze etc, ci attraversa quando vi facciamo visita o anche solo quando ci passiamo accanto pensando "domani ci vado...". È un cimitero così in zona centrale ha nel tempo ancor più rafforzato questo atteggiamento, questo stato d'animo, così personale, unico per ognuno di noi. Forse da un'altra parte, fuori dal centro, sarebbe già diverso, più "staccato" dalla quotidianità, insomma lontano fisicamente, visivamente, anche se ovviamente presente nel nostro cuore. **INSOMMA**, è lì, non riusciamo nemmeno a pensarne uno in un altro luogo. Ci siamo legati "a pelle".
- Ma si sta esaurendo: lo spazio non è infinito, i posti sono quelli e le leggi in vigore non consentono ulteriori ampliamenti. Che poi dove andremo a farli, con tutte le abitazioni che negli anni sono cresciute attorno. **QUINDI** un dato è sicuro: non si può allargare più di così. Impossibile solo a pensarlo, **IMPOSSIBILE!**

- Le alternative possibili? Andare in altezza? Certamente no, tomeremo ai vicoli e agli impedimenti di legge e di tipo urbanistico prima. Costruirne uno **NUOVO?** Ipotesi possibile, ma dovrebbe essere non lontano da questo, per non creare situazioni logistiche difficili da gestire. E il comune dovrebbe reperire un terreno abbastanza ampio, e abbastanza vicino per progettare uno nuovo. E, fatto questo, trovare i soldi per realizzare l'opera, un'opera complessa da qualche milione di euro che non si possono certamente trovare con i tempi che corrono. Oppure fare una trattativa con un impresario privato che poi gestirebbe il cimitero ricorrendo con gli anni dell'investimento fatto... **PAURA**, per dire poco. E poi, se si verificasse? Famiglie con un defunto da una parte e uno dall'altra, o costretti a trasferire i loro cari per unirli dopo la morte o di qua o di là...

- **QUINDI** pensiamo ad un altro intervento: la ristrutturazione per stralci di quello esistente in modo di mantenere la struttura attuale, ovviamente rifatta, tentando di dare una prospettiva per i prossimi uno-due decenni calcolando (cosa difficile...ma percorribile) la rotazione ciclica delle concessioni e delle assegnazioni. È un argomento da scottarsi le dita, certo, ma non farlo

o far finta che il problema non esista sarebbe da stupidi struzzati!!

- Periamo sia questa la strada migliore, e anche la più rapida, visto che la prospettiva ci offre posti in cimitero per ancora due anni scarsi...

SERVE, ovviamente un complesso di cose: un investimento del comune che forse allontanerà la realizzazione di altre opere di cui il paese avrebbe bisogno; ma serve soprattutto la comprensione dei cittadini tutti, la loro disponibilità, perché i lavori in cimitero creeranno disagi, perché chiederemo a qualcuno di "spostare" temporaneamente i loro cari, perché dovremo accorciare i tempi dei rinnovi delle concessioni cimiteriali, perché, infine, dovrebbero ostentare i defunti con una sepoltura ultratrimetricale o quarantennale, invitando a utilizzare gli osari o la sepoltura a terra.

Cose che si fanno normalmente in altre realtà, che non si sono affrontate negli ultimi trent'anni andando avanti a stralci di ampliamento ma che oggi bisogna fronteggiare, pur col classico "pelo sullo stomaco". Se poi si vuol continuare: sarebbe una vera "rivoluzione culturale" cominciare a pensare con serenità, non con pregiudizi, alla cremazione, come sta accadendo sempre più in giro.

A qualcuno toccava affrontare gli problemi, ed è toccato a me!!!! Spero di non aver turbato stati d'animo né offeso sentimenti. Ma, per il nostro paese è un problema da risolvere, e più vicino di quanto sembra, anche se poco gradito da discutere.

Il Vice Sindaco
Oswaldo Belluco



**LONGHIN
GIAMPAOLO
COSTRUZIONI EDILI**

35047 SOLESINO (PD)
Via Bellini, 14/b

Tel. 0429.708284
Cell. 335.8130241



Roberto Esposito
Assessore
alle Scuole
e all'Università

DIFFICOLTÀ "COMUNE" nello SPORT...AIUTIAMOCI!!!!

Sono diverse le società sportive professionistiche e non che in questo periodo sono al limite del collasso finanziario. In alcuni casi per cattiva gestione da parte degli amministratori, in altri per gli elevati costi di gestione e le costanti diminuzioni di sponsorizzazioni.

Nel precedente giornale comunale mi sono permesso di pubblicare una lettera con la quale le società si sarebbero potute presentare ai propri sponsor proprietari, anche a nome dell'ente Comunale di tener duro e di non far mancare il loro prezioso sostegno alle Associazioni sportive locali in nome del servizio sociale che svolgono con i nostri giovani.

Ebbene, nel ribadire la necessità prioritaria di sostenere le attività delle varie discipline sportive, come assessore allo sport devo denunciare la difficoltà in cui ci troviamo per mantenere i servizi sino ad ora messi a disposizione per lo sport a causa dei sem-

pre maggiori tagli ai trasferimenti comunali e del famigerato "patto di stabilità". Il patto è imposto ai comuni superiori ai 5000 abitanti e prevede che non si possa spendere più di quanto entri nelle casse pur avendo fatto in precedenza una buona politica di recupero ed essere riusciti ad accumulare qualche risparmio.

Per questo motivo in fase di chiusura del bilancio comunale si sono dovuti tagliare o addirittura azzerare capitoli di spesa dedicati allo sport, alla cultura ed alle manifestazioni pubbliche prevedendo per l'anno 2011 e 2012 ulteriori tagli che si aggirano sui - 18.000 euro solo per la gestione e funzionamento degli impianti sportivi. E' inevitabile perciò ipotizzare, come è già stato verificato in un punto all'ordine del giorno della Consulta dello sport di novembre, ad un recupero di spesa, almeno parziale, da dover chiedere alle Associazioni che attualmente utilizzano gli impianti

(palazzetto, palestre comunali e stadio).

Si tratta ora di valutare assieme l'entità della contribuzione per la stagione 2011 cercando di non gravare in maniera troppo pesante soprattutto su quelle associazioni che avendo un numero settimo giovanile usufruiscono degli impianti più delle altre. Invece per la stagione sportiva in corso la Consulta si ripropone, in maniera molto responsabile, di organizzare una festa dello sport nel periodo che va da Maggio a Giugno 2011, il cui ricavato sarà versato nelle casse Comunali quale contributo per l'utilizzo degli impianti della stagione sportiva 2010. Da rilevare comunque che già da tre stagioni l'utilizzo dello stadio comunale, rinnovato e ristrutturato, è soggetto a contribuzione da parte di chi lo utilizza, mentre non lo erano ancora le palestre comunali.

Il fatto di aver concesso finora l'utilizzo gratuito delle strutture (cravano forse gli

IL GIOVEDÌ DANZE SPORTIVE VITTORIA DANZE

ORGANIZZA

Corsi di Ballo

diretti dal Maestro

STEFANO MENEGHETTI

BALLO DA SALA • LISANO UNIFICATO • DANZE LATINO AMERICANE
DISCO FOX • DISCO HUSTLE (ballate in coppia mista di discoteca)
TANGO ARGENTINO • DANZE CARIIBICHE • DANZE STANDARD
BALLO SOCIALE • RACHATA • PREPARATORE D'ESAME

I corsi si svolgeranno a **MONSELICE**
nella nuova SEDE di Via C. Colombo, 71
TUTTI I GIORNI CON ORARI PERSONALIZZATI

STEFANO: Cell. 328 3642785 - 338 9379649

LA SCUOLA È APERTA
ANCHE NEI GIORNI FESTIVI



A.N.M.B.
(Associazione Nazionale Maestri di Balli)

**2 AMPIE
SALE**

urici dalla zorra a riscirri ancora) e quindi di non aver gravato ad oggi sui bilanci delle Associazioni sportive per noi Amministratori è sempre stato motivo di vanto soprattutto in relazione alla funzione sociale svolta da chi, prestando opera di volontariato, vigila su centinaia

di giovani del nostro paese, cercando di non farli deviare. Purtroppo in questo momento le difficoltà che ci sono imposte e che ci costringono a tagli su sport, cultura e manifestazioni, fanno sì che Comuni, Associazioni, Sponsor e Cittadini stringano maggiormente i loro

rapporti di collaborazione in attesa di tempi migliori per tutti. AIUTANDOCI gli uni e gli altri CE LA FAREMO!!!

Assessore allo Sport
Roberto Beggato

ATTIVITÀ DEL VOLONTARIATO LOCALE

La festa annuale del volontariato si è tenuta il 17 Ottobre e doveva portare nelle piazze del paese un mercatino di solidarietà con tutte le associazioni che operano sul territorio.

Purtroppo il maltempo ha impedito il ritrovo in piazza ma non il pranzo solido ospitato nello stand di Arteselle. Qui le associazioni con circa 125 presenze e la collaborazione del gruppo volontari della parrocchia, ha potuto dar vita al progetto "offriamo una sposa" mediante il quale, con il ricavato della giornata, messo a disposizione dell'ufficio assistenza sociale del Comune di Solesino, si riuscirà ad offrire una sposa (tre volte fino a fine anno), ad una ventina di famiglie del paese. Laddove i capitoli di bilancio riservati all'assistenza sociale dei cittadini non arrivano a coprire i costi dei tagli sempre più pesanti, si deve registrare con piacere il senso di solidarietà con il quale le associazioni, riunite in Consulta, si sono ripromesse di dare aiuto alle persone in difficoltà o per la mancanza di lavoro o per situazioni familiari precarie sempre più frequenti anche a Solesino. Nasce così il progetto "offriamo una sposa" che potrà alleviare per qualche giorno i disagi di una ventina di famiglie. Quasi contemporaneamente ci siamo trovati ad affrontare e programmare un'altra azione di sostegno alle famiglie colpite dall'alluvione di inizio novembre avvenuta nelle immediate vicinanze. Anche in questo caso c'è stata una risposta più che positiva sia in disponibilità di manodopera per lo sgombero dei

detriti, sia per l'organizzazione di raccolta fondi a favore delle popolazioni colpite. Un ringraziamento in questo senso va alla Protezione Civile Comunale che si è impegnata con un buon numero di volontari nei giorni più difficili in località Saletto e Megliadino, due dei comuni fra i più colpiti, prestando opera di soccorso giorno e notte.

Si sono poi susseguite iniziative varie in piazza da parte del gruppo Alpini e nelle parrocchie del Centro e di Arteselle.

Sempre in accordo con le associazioni di volontariato si è deciso di aprire un conto corrente pro alluvionati presso la banca Adige Po cooperativa di Lusia presso la quale si faranno confluire tutti i fondi raccolti dalle varie iniziative e dove i cittadini potranno versare liberamente il proprio contributo. (per info tel. 0429771604 presso il Comune di Solesino).

Inoltre sempre ad Arteselle di Solesino domenica 5 Dicembre si è replicato con un pranzo il cui ricavato è stato interamente versato a favore delle famiglie alluvionate di Saletto. Confidiamo ancora una volta nella sensibilità e nel senso di solidarietà che le famiglie di Solesino hanno già dimostrato nei momenti di bisogno.

A tutti un grazie di cuore e Buone Feste !!!

Assessore al Volontariato
Roberto Beggato

A.A.A. CERCASI: NUOVA LINFA PER L'AVIS

Fondata nel 1962 da un gruppetto di amici donatori fra cui il primo presidente Polato Renato e Fanny Pogonzo divenuto poi pluri Sindaco di Solesino, è oggi al suo 48° anno di vita. Ci sono stati naturalmente anni difficili e lotte anche dure per riuscire ad ottenere ed effettuare le donazioni qui a Solesino, e ci si è arrivati con una lista più o meno costante di circa 120 iscritti dei quali 90 donatori effettivi.

Purtroppo però le donazioni in sede Comunale dal 2011 non si potranno più effettuare. La sede, come peraltro quasi tutte quelle Comunali dei piccoli paesi, sono state dichiarate inidonee dalle nuove normative sanitarie.

La loro messa a norma comporterebbe enormi spese da parte dei Comuni poiché sarebbero necessarie le stesse condizioni sanitarie degli ambulatori ospedalieri.

Si è arrivati così a dover trasferire probabilmente (si sta ancora aspettando il

mulla osta) le donazioni all'ospedale di Monselice.

Dover dirottare gli iscritti di Solesino a Monselice per la donazione potrebbe anche dispiacere ma non escludendo alternative ci può stare. Più preoccupante invece è la difficoltà in cui si trovano l'attuale presidente Nesi Nazzeno ed il vice Stevanin Claudio, che dopo lunghi anni di condizionale, non riescono più a gestire da soli le attività dell'AVIS comunale, con le pratiche burocratiche come la tenuta dei registri, l'effettuazione delle chiamate per la donazione, la partecipazione alle varie iniziative e manifestazioni di zona tese a favorire visibilità ed eventuali nuove adesioni.

Incontra quei lavori di segreteria li delegherebbero volontari a qualche giovane (o meno) che si mostrasse interessato a farlo. In conclusione credo che per evitare di arrivare al collasso della sede AVIS

di Solesino ci sia bisogno di "NUOVA LINFA", di nuova forza di volontà e nuovi stimoli dopo i cambiamenti che si sono dovuti subire.

Qualcuno degli iscritti da affiancare alla vecchia guardia o qualche cittadino dei tanti che fortunatamente abbiamo ancora in Paese, sensibile ai problemi dell'Associazione e consapevole dell'importanza che l'AVIS ricopre nella lotta per la sopravvivenza ed il bene del "Prossimo", si faccia avanti. Sarà ben accetto in qualsiasi ruolo vorrà proporsi !

**BASTANO POCHE ORE
DEL PROPRIO TEMPO
PER ESSERE UTILI
A SE STESSI E AGLI ALTRI**

Assessore al Volontariato
Roberto Beggato

Mario
Garavito
Assessorato
di Servizi
e Assistenza
Sociale



PAESE CHE VAI, GENTE CHE TROVI...

Salve, mi presento mi chiamo Giorgio sono disoccupato, perché la mia ditta ha chiuso. Ho moglie e due figli e attualmente vivo con l'asoprio di disoccupazione e sono costretto a presentare richiesta aiuto per le bollette all'ufficio servizi sociali.

Salve, mi chiamo **Mohamed** ho moglie e due figli, sono disoccupato dopo 12 anni che lavoravo perché la ditta di matatori mi ha lasciato a casa perché c'è poco lavoro. Sono davanti alla porta dell'ufficio del comune per sentire se mi aiutano con l'affitto di casa.

Ciao, sono **Paolo**, ho 12 anni e grossi problemi comportamentali scolastici, fumo già e bevo perché sono grande e la vita è mia. Sono a casa in attesa che i miei tornino dall'incontro in comune con l'assistente sociale. I miei sono andati lì anche di malavoglia.

Sono **Giovanna**, non pago l'affitto da 10 mesi, ho già lo sfratto esecutivo a fine mese e ho detto al comune che mi devono dare una casa. Non hanno case e allora io da lì non vado via e se vengono a cacciarmi chiamo i giornali.

Salve, sono **Giuseppina** ho 82 anni e sono santissima, ricca e non ho bisogno di nulla perché sto bene, sono pulita e non voglio che le ragazze del comune vengano a lavarmi e vestirmi perché sto bene, anche se i dottori dicono che ho l'Alzheimer e non riesco a vedere la realtà. Inforlo ho solo 40 anni...

Salve. Sono **Abdul** vengo dalla Nigeria. Sono qui da 2 anni perché lavoravo in una ditta con contratto di lavoro a termine. Mi avevano detto che mi rinnovavano il contratto ma sono 5 mesi che non mi chiamano. Vivo in una casa vecchia senza riscaldamento se non la stufa a legna a 400 euro di affitto. E' tutto ma non trovo nulla. Ora non riesco a pagare e ho lo sfratto, l'ho detto in comune che mi aiutino. Buon giorno sono **Lucia**, ho 62 anni, sono in pensione da un anno e mezzo. Vivo sola e con 670 euro di pensione non riesco a pagare l'affitto di 400 euro e le spese. Mi è appena arrivata una bolletta gas di 900 euro e sono davanti al comune. Ho solo 2 persone

prima di me, ma vuoi che ci siano persone mosse peggio di me?

Salve sono **Lino**, ho debiti per 50 mila euro e la casa ipotecata, ho moglie e i figli sposati vivono via. Sono il primo oggi qui in comune, dietro ho una che si disperava per una bolletta da 900 euro gas. Vorrei avere io il suo problema in cambio del mio.

Sono **Hansel** sono italiano per la legge perché è da più di 20 anni che sono qui dal Marocco. I miei tre figli sono tutti nati qui. Sono in casa integrazione quadri percepisco meno e riesco a vivere con fatica. Ho paura che finisca il periodo e che non mi richiama al lavoro. Cosa faccio se non lavoro?

Sono **Marta** ho tre mesi e sono in una comunità per neonati in attesa di nuovo affido familiare. I miei non erano in grado di accudirmi. Paga tutto il comune costo sui 3000 euro al mese. Non sono io che parlo tra è il foglio appena iscritto dal tribunale all'ufficio servizi sociali del comune.



Eurofidi

- Camera di Commercio (Registre Imprese, R.C., R.B., R.U.D)
- Compravendite e affitti nautici commerciali
- Camere (promozioni, eventi, attività, autorizzazioni, omologazioni)
- Consulenza fiscale, finanziaria e gestionale
- Contabilità, libri paga e rapporti con i sindacati
- Crediti, finanziamenti a tasso agevolato, servizi finanziari
- Dichiarazione dei redditi - Dichiarazione IVA
- Fisco, Meccati, Segre
- Commercio ambulante su aree pubbliche ed interventi - Autorizzazioni
- Valute, Permessi, bondi, licenze autorizzazioni, atti notari
- Ufficio legislativo e legale - Periti - Periti NPS, INAR
- SAE (riduzione d'im)
- CAAF Sp. A. s.r.l. (730 - 910 - 911)

- Igiene e sicurezza dei prodotti alimentari HACCP
- Corsi Sicurezza dei lavoratori D.lgs. 81/2008
- Corsi sostitutivi Libere Scuole
- Corsi abilitanti attività di somministrazione alimenti e bevande



SEDE
SOLESINO

Viale della Libertà, 23/5
Tel. 0429.709.308
0429.708.900
Fax 0429.706.846
E-mail:
solesino@confpd.it



Salve, sono **Gino**, Paolo, Lara, Harrod, Kabir, Shara, Zahir, Severina, Gianni, Omar, Lorenzana ... e più.

I nomi sono falsi ma le storie vere. Se qualcuno si riconosce è puramente casuale o forse, visto la crisi economica, di queste situazioni ce ne sono ogni giorno.

Salve, sono **Marco**, sono assessore ai servizi sociali, e insieme al grande lavoro che viene eseguito dalle 2 assistenti sociali tentiamo di risolvere alcune situazioni. Si spesso dico non non è per antipatia o altro. In verità i soldi sono pochi anche per il contare e le storie sono tante. Da notizie certe il prossimo anno avrà ancora meno possibilità per i tagli ulter-

riori di governo e regione. Si vede che anche loro non se la passano bene.... però tocca a noi spiegarlo alla gente.

Auguro a tutti Buon Natale e Felice Buon Anno.

Assessore ai Servizi Sociali
Marco Garavello

EVENTI E MANIFESTAZIONI A SOSTEGNO DELLE NOSTRE ATTIVITA' COMMERCIALI

E' arrivato dicembre e con esso il calore delle Feste Natalizie. Tra poco il 2010 sarà alle spalle. Si chiude un anno caratterizzato dal una crisi congiunturale che ha interessato un po' tutti i settori e che ha lasciato dubbi e incertezze. La recessione economica ha messo a dura prova le Amministrazioni Locali chiamate a fronteggiare situazioni spesso contingenti e dare valide risposte alle pressanti richieste di aiuti sociali ai cittadini. Ciò ha complicato non poco l'attività gestionale dei Comuni, condizionandone le scelte e costringendo gli stessi a ridarre la propria programmazione con conseguente ridimensionamento degli investimenti e tagli ai servizi.

In questo scenario di incertezze assume un ruolo fondamentale il comparto commerciale da sempre motore trainante della nostra economia. La perdita del potere di acquisto delle famiglie, dovuto alla crisi occupazionale, rendono questo settore estremamente fragile con effetti negativi soprattutto per il piccolo dettaglio: l'ambulante nelle sue varie forme e i negozi tradizionali che mantengono tuttora una funzione insostituibile nel tessuto economico sociale del nostro territorio. Le poco rassicuranti prospettive impongono, quindi, lo studio di scelte, mirate alla valorizzazione di queste nostre realtà commerciali, senza le quali i piccoli centri urbani perderebbero parte della loro identità. Dialogo aperto, quindi, con gli operatori del settore per sentire le loro necessità, valutare le loro proposte e raccogliere i loro suggerimenti. Questo è lo spirito che intendiamo promuovere, convinti più che mai che per continuare a essere competitivi e recuperare il rapporto di fiducia con il consumatore servono progetti di animazione e promozione commerciale che favoriscano le capacità imprenditoriali e le potenzialità creative dei nostri commercianti. Da qui lo

studio e la programmazione di un calendario di eventi, distribuiti nell'arco dell'anno, che hanno visto un crescendo di interesse e un grande coinvolgimento di pubblico.

Il primo appuntamento già a febbraio con la ricorrenza di SAN VALENTINO. Per l'occasione le Piazze, le Vie e le vetrine del centro si sono animate con miriadi di palloncini e cuori rossi, creando una cornice di grande effetto per passeggiate romantiche.

A giugno un evento che ha destato enorme scalpore. Il nostro paese ha avuto l'onore di ospitare una selezione di MISS ITALIA. Sotto i riflettori hanno sfilato una ventina di splendide ragazze; alla prima classificata è stata assegnata la fascia di MISS COMMERCIO.

Molto apprezzata è stata la prima edizione della NOTTE BIANCA - BIMBI SOTTO LE STELLE. Uno stuolo di ragazzini festosi ha intraso le Vie e Piazze del centro prendendo d'assalto i giochi gonfiabili e le varie attrazioni dislocati lungo il percorso.

Ad agosto nel pieno dei festeggiamenti per la sagra pasosara, la grande SPILATA DI MODA. Modelli e modelle improvvisati hanno proposto al grande pubblico articoli e capi di abbigliamento dei nostri negozi. Una menzione particolare merita la seconda edizione del PIZZA DAY. Un capolavoro dei nostri artigiani pizzaioli, impegnati per un'intera giornata a confezionare e produrre la "pizza più lunga"; un'impresa da guinness dei primati, seguita e incoraggiata da una folla di curiosi e appassionati.

Un'altra grande iniziativa ha richiamato l'attenzione di un vasto pubblico è stata OCCHIO ALLE VETRINE - LE VETRINE VIVENTI, quest'anno ispirata al tema di un film e che ha visto l'adesione pressoché totale di tutti i negozi del centro.

Questi gli avvenimenti che hanno caratterizzato l'annata e che vanno ad aggiun-

gerci alle già collaudate manifestazioni: LA BIONATURAE e L'OTTOBRE SOLESINISE con "Arti e Saperi", le due nostre mercati di articoli e prodotti di pregio proposti da espositori provenienti da varie Regioni. Un ricco calendario di eventi che si è potuto realizzare facendo squadra, in sinergia tra Amministrazione e commercianti, con la collaborazione dell'Associazione Confesercenti e il supporto della Camera di Commercio. Uno sforzo organizzativo notevole ma anche un segnale di dinamicità e rilancio di immagine.

Ma le novità non si esauriscono qui. Per rendere ancora più stimolante il programma ecco prendere corpo l'originale idea di promuovere a Solesino il primo ECO-NATALE. Al posto dei luccicanti festoni e delle costose luminarie, addobbi creati e confezionati con materiali riciclati a costo zero.

All'iniziativa hanno aderito, oltre ai commercianti, le associazioni e il Bacino Padova 3 che ha fornito parte del materiale da riciclo e ben 10.000 borsette in tessuto ecologico da distribuire ai clienti dei nostri negozi. Sensibili al progetto anche le Scuole del Centro e di Arteselle che si sono attivate con dei piccoli laboratori ove i ragazzi si sono sbizzarriti in creazioni ornamentali coinvolgendo con il loro entusiasmo anche i familiari. Sarà un Natale diverso, un momento di aggregazione, un'occasione di incontro e di riflessione. Grande l'impegno dei nostri commercianti che per l'occasione allestiranno le vetrine dei negozi con sobrietà, ma sicuramente con addobbi di grande effetto. A loro il merito di aver arricchito e trasformato questo evento in un'atmosfera speciale.

Buon ECO-NATALE a tutti e che il 2011 sia per tutti un anno migliore.....

Assessore al Commercio
Bovo Silvano

Silvano Bovo
Assessore
al Commercio





ALCUNE RISPOSTE SUL NUOVO CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

Oramai lo sapete tutti, con il 1 gennaio 2011 inizia la nuova modalità di raccolta dei rifiuti attraverso la tecnologia SIRV. Molto si è già detto e non mi dilantherò sugli aspetti tecnici, ma per rispondere alle numerose domande che ancora fanno eco nel paese, riporto di seguito un estratto delle domande più frequenti.

Cosa deve fare l'utente?

Per prima cosa deve attendere l'arrivo via posta della tessera elettronica che è già stata attivata e personalizzata in funzione delle scelte contrattuali. Dovrà poi applicare con un laccio o una fascetta la tessera alla parte esterna del contenitore utilizzato per esporre il rifiuto. È importante verificare ad ogni ritiro la presenza della tessera sul bidone e segnalare al numero verde 800.238.389 eventuali furti, smarrimenti o malfunzionamenti. Conservare con cura le tessere elettroniche evitando di piegarle o di sottoporle a pressioni meccaniche.

Quali rifiuti sono interessati dall'iniziativa?
Le tessere elettroniche vengono inviate solo per i rifiuti considerati "onerosi" nel contratto sottoscritto dall'utente ovvero secco non riciclabile, tanfo e verde.

Ci sono costi per l'utente?

L'utente pagherà un canone per l'utilizzo del dispositivo elettronico, che resta di proprietà del gestore, comprendente anche i costi di manutenzione e di sostituzione in caso di malfunzionamento.

Qual è il risparmio per l'utente?

Grazie al dispositivo elettronico la fatturazione sarà calcolata sui servizi effettivamente svolti garantendo un minor costo su base annua in caso di parziale fruizione del servizio.

Cosa cambia nella bolletta? Pagherò di più?

Quello che si pagherà è in funzione dell'utilizzo del servizio in quanto saranno contabilizzati gli effettivi svuotamenti rendendo equa e corretta l'applicazione della tariffa. Può capitare che mi venga conteggiato due volte lo stesso rifiuto?

I dispositivi di rilevazione utilizzati non permettono interventi da parte dell'operatore che effettua la raccolta e consentono una sola lettura automatica. Pertanto è impossibile che lo stesso rifiuto venga conteggiato due volte.

Esiste un numero minimo di passaggi conteggiati per il secco? per l'umido? Per il verde?

Come per altri servizi o tariffe anche la

tariffa rifiuti avrà il suo "prepagato" che consisterà in un numero minimo di prestazioni obbligatoriamente offerte dal gestore del servizio. Ogni singolo Comune, in fase di approvazione del piano finanziario e relative tariffe, determinerà anche in base alla tipologia del servizio, alla frequenza degli svuotamenti calendariali e alle caratteristiche orografiche del territorio il numero minimo di svuotamenti per tipologia di rifiuto.

Come faccio a controllare che il mio vicino di casa non metta i suoi rifiuti dentro il mio bidone per non pagare i suoi svuotamenti? E mi mette in conto i rifiuti del vicino?

La raccolta avviene conteggiando il numero di svuotamenti e non tanto la quantità effettiva di rifiuto conferito. L'operatore di raccolta ha l'obbligo di segnalare solo la presenza di rifiuti in quantità superiore al volume dei contenitori in dotazione all'utenza.

Pertanto eventuali pratiche di questo genere non produrranno effetti economici diretti. Una tempestiva segnalazione di questa pratica scorretta può produrre una verifica con conseguente sanzione nei confronti del vicino "farbuto".

Come faccio a sapere se il dispositivo funziona?

L'utente non si deve preoccupare del funzionamento del dispositivo, ma esclusivamente di apporre sul contenitore utilizzato per il conferimento del rifiuto. Eventuali malfunzionamenti saranno rilevati direttamente dall'operatore di raccolta che provvederà anche alla sostituzione immediata.

Il tag dura per sempre o si deve cambiare ogni tanto?

La durata prevista per le batterie che fanno funzionare il tag è di 5 anni. I malfunzionamenti saranno immediatamente rilevati e l'eventuale sostituzione effettuata dall'operatore di raccolta senza un intervento diretto da parte dell'utente.

Se non metto fuori il bidone cosa succede?
La mancata esposizione del rifiuto produce una marcata raccolta per volontà dell'utente e pertanto una riduzione del costo finale a suo carico.

Se metto fuori il bidone senza tessera cosa succede?

Gli operatori di raccolta, a partire dalla data di effettiva entrata a regime del sistema, hanno indicazioni per non raccogliere i rifiuti esposti senza il tag che certifica il diritto all'utilizzo del servizio.

Se perdo/mi rubano la tessera/il bidone, cosa devo fare? Dopo quanto? E nel frattempo i rifiuti me li raccogliete lo stesso?

In caso di furto o smarrimento del tag è necessario che l'utente segnali immediatamente il fatto al numero verde che provvederà alla disattivazione remota del dispositivo al fine di impedire addebiti di raccolte effettuati in modo fraudolento da terzi. Per ottenere in tempi celeri il nuovo dispositivo è necessario che l'utente si rivolga ad uno dei molti sportelli territoriali attivi.

Come devo usare il bidone nuovo (con sacchetto)?

L'utilizzo dei bidoni da 40 litri per il secco e 25 litri per l'umido permettono di conferire il rifiuto anche sfuso. In questo caso la pulizia del bidone resta a carico dell'utente.

Bisogna continuare a mettere fuori i rifiuti la sera prima?

Le modalità di conferimento dei rifiuti sono stabilite dai regolamenti comunali di igiene urbana e rientrano a pieno titolo nelle potestà legislative comunali. Pertanto l'introduzione dei nuovi metodi di rilevazione degli svuotamenti non può modificare le preesistenti norme comunali. Sarà cura della singola amministrazione comunicare eventuali variazioni del proprio regolamento.

Se il mio rifiuto secco non ci sta nel bidone, posso mettere altri sacchetti vicino al bidone?

È tollerato, oltre al bidone del secco, anche il conferimento di un sacchetto. Tali tolleranze saranno ammesse solo per i rifiuti provenienti da utenze urbane o ad esse assimilate.

Adesso non ho il bidone del verde: dove devo mettere l'erba? E le fascine? Se metto del verde o delle fascine vicino al bidone, vengono raccolte lo stesso? I sacchi dell'erba ci stanno nel bidone? Quanto grande sarà il bidone del verde?

La gestione del verde è forse la più toccata dal nuovo sistema di rilevazione e tariffazione. A tutti gli utenti che con la sottoscrizione del contratto non hanno disattivato tale servizio, verrà consegnato un bidone da 240 litri (ed il relativo tag) che dovrà essere utilizzato per contenere gli sfalci senza sacco. Non sarà raccolto rifiuto verde conferito con modalità diverse dal contenitore dato in dotazione. Le ramaglie o similari, potranno essere conferite in fascine nei giorni indicati dal calendario.

Per l'umido ci verranno forniti bidoni più grandi?

Per il rifiuto umido viene fornito un contenitore da utilizzare esclusivamente per il conferimento fuori porta da 25 litri. Con questo sistema, non è che troveremo più rifiuti nei fossi?

Il problema del rifiuto abbandonato esiste già oggi ed è pertanto da collegare ad un atteggiamento culturale di poco rispetto dell'ambiente. L'introduzione del sistema di rilevazione degli svuotamenti, associato alla predeterminazione del numero minimo obbligatorio di svuotamenti che saranno obbligatoriamente soggetti alla tariffazione in bolletta, non può di per sé giustificare od incentivare l'abbandono del rifiuto. Il numero minimo degli svuotamenti sarà indicativamente 46 per il secco, 46 per l'umido e 6 per il verde (gli svuotamenti minimi saranno determinati e comunicati nei primi mesi dell'anno in base al numero dei componenti famigliari di ogni utenza).

Abito in condominio e abbiamo i bidoni condominiali: ogni utenza deve attaccare la propria tessera al bidone condominiale?

No. Nel caso di utenze condominiali l'amministratore o il condomino all'uopo delegato deve richiedere l'attivazione di uno specifico contratto "condominiale" e pertanto un

unico tag sarà consegnato per gli svuotamenti del condominio.

Abito in condominio: se consegnate un bidone ad ogni condomino, non c'è spazio dove osparli.

Il volume occupato dai sacchi precedentemente utilizzati per il conferimento dei rifiuti è superiore al volume dei bidoni attualmente forniti. Inoltre la particolare forma del bidone permette di impilare o accoppiare più bidoni ottenendo una effettiva riduzione dello spazio occupato.

Abito in condominio senza amministratore. Abbiamo bidone condominiale: se non facciamo il contratto condominiale, verrà consegnato un bidone ad utenze e saremo obbligati ad usare quelli?

Sì certamente. Ogni condomino ha sottoscritto un contratto individuale con il soggetto gestore e quest'ultimo deve offrire i servizi previsti nelle modalità sancite dal regolamento comunale.

Abito in condominio: è possibile attivare la raccolta condominiale per una/alcune frazioni o è obbligatorio fare il contratto per tutte le frazioni?

Sì. Il sistema permette quote personalizzazioni. Se la maggioranza dei condomini vuole il contratto condominiale (esposizione con bidone condominiale) ma ce ne sono

alcuni/ce n'è uno che non vuole (esporre con singolo bidone), si può fare il contratto condominiale per chi vuole e rimane con il proprio contratto singolo chi non vuole?

No, questa pratica verrebbe scartata dal sistema in quanto è la volontà congiunta dei singoli che determina l'attivazione del servizio condominiale e non viceversa.

Se si sottoscrive il contratto condominiale, i contratti sottoscritti perdono di efficacia?

Per la sottoscrizione del contratto condominiale ogni singolo condomino appone la propria firma dichiarando la disattivazione del servizio o dei servizi dal proprio contratto individuale.

Quali tariffe verranno applicate alle utenze condominiali?

Le utenze condominiali avranno tariffe differenziate da quelle individuali tali da garantire un risparmio significativo nel caso di opzione per il contratto cumulativo.

L'articolo è un estratto dal sito <http://www.venetoinformatica.it/tag/index.html> in cui potete trovare altre informazioni utili. Sicuro nella responsabilità di tutta la cittadinanza nell'affrontare questa nuova modalità di conferimento rifiuti, vi Auguro Buone feste.

Assessore all'Ambiente
Gianni Minizzo

IDEA VIDEO

IDEA VIDEO
di ANDREA PESCAROLO

via XXVIII aprile, 36
35047 Solesino (Pd)
e-mail: ideavideo@tin.it

VIDEOPRODUZIONI PER INDUSTRIA E PRIVATI

RIPRESE E POST-PRODUZIONE PROFESSIONALI

SERVIZI MATRIMONIALI - FILMATI INDUSTRIALI

SPOT PUBBLICITARI - RIVERSAMENTI IN DVD

tel. e fax 0429 708505 cell. 335 210242

Da oggi pagherai solo i rifiuti che produci realmente!

UN SALTO NEL FUTURO AL VIA IL NUOVO SIRV

È il più innovativo sistema tecnologico nel mondo della raccolta dei rifiuti. Si chiama "Sirv" ed è il nuovo sistema che permetterà ai cittadini di pagare solo



mentre per i rifiuti che producono. Da anni ormai si discute a livello nazionale di poter offrire una tassa che quantifichi con accuratezza la quantità di rifiuti prodotti da ogni utenza. Da qui è nato l'idea del SIRV: il Sistema Integrato per la Rilevazione degli Svuotamenti, ideato e realizzato da **Bacini Padova 3 e Padova 4**. Ma in cosa consiste? Ogni utenza avrà a disposizione tre "tag" ovvero delle tessere che rappresentano il rifiuto secco, umido e verde. Questi tag dovranno essere applicati ai rispettivi bidoni dell'immon-

dozia che gli operatori provvederanno a svuotare come sempre e grazie ad un speciale elettronico sistema, rilevato lo svuotamento dei bidoni con l'immediato conteggio in lettura. La rilevazione sarà automaticamente allineata ai conteggi, rispetto a prima, eliminando il solo obbligo di dover attaccare i tag ai rispettivi bidoni. In questo modo saranno velocizzate anche le operazioni di verifica dei conteggi non conformi con un miglioramento della raccolta differenziata nei rispetto totale dell'ambiente. Gli utenti non avranno costi maggiorati e non dovranno cambiare le proprie abitudini. Anzi, per la prima volta avranno finalmente una tassa equa, pagando solo la gestione dei rifiuti prodotti realmente. La lettura elettronica riguarderà solo i rifiuti considerati "onerosi" secondo il sistema Padova Tre, ovvero: secco non riciclabile, umido organico e verde. Tutti gli altri rifiuti recuperabili (imballaggi in plastica, vetro, carta, ferro e latta) continueranno ad essere gratis come nel passato, senza rilevazione degli

svuotamenti, in quanto gratuiti per gli utenti. Con questa nuova gestione, anche per i rifiuti come gli succede per altri servizi pubblici come l'energia e l'acqua, il rapporto con il gestore diventa direttamente legato all'effettivo utilizzo del servizio. Sarà inoltre possibile individuare i tag di mancata raccolta generando l'esclusione in bolletta del servizio non goduto. **Tempi di attesa**



il "turbinio" dei rifiuti non è possibile fare del servizio senza pagare, perché chi non ha il dispositivo attivo non può conferire i rifiuti. La nuova tassa rappresenta quindi un passo in avanti fondamentale: un tassello importante del nuovo ciclo garantito in ogni condizione delle condizioni ambientali.

Sono già 133.063 gli abitanti coinvolti nel nuovo sistema di rilevazione degli svuotamenti

TECNOLOGIA "SENZA FILI" IN 28 COMUNI

La tecnologia usata nel nuovo sistema SIRV è l'RFID che permette l'attivazione a distanza

fine di tubetti, antine e prese a cui dissuolvi secondo voce il codice tag. Una tecnologia quindi che garantisce la massima sicurezza in termini di salute e di privacy. La nuova gestione della raccolta riguarda per ora i Comuni di Agugliano, Arco, Montebelluna, Trespol di Sile, Montebelluna, Biadene, Canale, Carraro, Cassola, Gossio di Belluno, Ouligo, Oslavia, Oslavia, Galardi, Marghera S.Vittorio, Montebelluna, Trevio di Sacco, Montebelluna, Forze, S'Agostino di Piove di Sacco, Sossano, Silegnovo, Tressano Padovana, Arguilla, Silegnovo, Borsari, Possolungo, Piadene, O'Alto, Orzelle e Cinescolto in prossimità dove 133.063 gli abitanti coinvolti (inclusi in 10.000 utenze domestiche e 2.471 utenze non domestiche). Gli utenti, per informazioni, potranno contattarsi al numero verde 800.235.589 oppure visitare il nuovo portale: <http://tag.pd3tr.it>.





padova **tre**
www.pdtre.it



RACCOLTA RIFIUTI: ISTRUZIONI D'USO



La **tessera** ricevuta
per posta va legata al bidone.

Ogni raccolta verrà **registrata**
e **addebitata** al singolo utente.

**MENO RIFIUTI
PRODUCI
PIÙ RISPARMIO!**

Se la tessera non viene esposta
i **rifiuti non verranno ritirati.**

Per informazioni, furti, malfunzionamenti
o smarrimenti della tessera:

<http://teq.pdtre.it>



Numero Verde
800.238.389



SOLESINO: FUCINA DI POETI PER UN GIORNO

Maria Vittoria Liviero
Assessore alla Pubblica Istruzione e Cultura



Molti non se ne sono accorti, ma tabellone laminato, locandine e volantini lo annunciavano da tempo... la news era apparsa anche con un trafilato sul Mattino di Padova... Domenica 17 ottobre 2010, ore 10.30, tutti invitati nella Sala grande della Biblioteca Comunale, per la premiazione dei vincitori dell'annuale **Concorso di Poesia in lingua veneta** ormai alla sua Quinta Edizione. Purtroppo giornata da bollino nero quanto a meteo: pioggia battente, vento forte e il primo freddo di stagione. Ma da Veneta, Vicenza, Treviso, Venezia, Padova... i poeti sono comunque arrivati insieme ai loro familiari... tra il pubblico, oltre ad un gruppo di Solestinesi, la giunta comunale prosodica al completo e alcuni consiglieri; presenti anche il Comitato della Biblioteca e l'Assessore alla Cultura Prof.ssa Maria Vittoria Liviero, promotori e organizzatori dell'iniziativa.



Nel banco delle autorità, per la prima volta, anche l'Assessore alla Cultura della Provincia di Padova, Dott. Leandro Corracchio. A presiedere la cerimonia un grande esperto di lingua veneta, nonché direttore della rivista "Quattro ciacche", Mario Klein, affiancato da un esperto nostrano, solesinese doc questo!, Renato Trevisan, e dalla Gitara al completo (di cui ha fatto parte anche il sottoscritto

insieme alla Prof.ssa Luisa Pavanello e a Diego Seno). Conduce la brava e garbata Paola Polato.

Si comincia con i saluti di rito, ma è chiaro fin dall'inizio che non si sarebbe trattato della solita premiazione... lettura delle poesie vincenti, strette di mano, un "bravo!", "Complimenti!" e la targhetta-ricordo tra continui battimano. Niente di tutto questo o comunque non solo questo!

Dal banco si parla della poesia e dei poeti... la poesia scrivo dell'anima che porta alla luce i segreti che essa custodisce... il poeta che scrive per un bisogno incoercibile di raccontare se stesso... il lettore che riconosce come sua quella poesia e ne fa lo specchio della sua stessa anima... noi tutti che abbiamo bisogno dei poeti, oggi più che mai... I poeti, quelli presenti in sala, ascoltano incuriositi e qualcuno sembra annoiare... Ma perché usare il veneto? Beh, perché è la lingua dei nostri padri, delle nostre stesse radici... e con il suo sapore antico, sapientale, addirittura oracolare, può veicolare fino a noi quelle verità che abbiamo perduto nella modernità che tutto omologa e appiattisce? Attenzione, però, interviene Klein! Tolléranza zero con chi crede di usarlo a piacere. Ha regole ferree che vanno rispettate. Rocciatura in caso contrario, anche se poeti? Guai ad un accento sbagliato, una lettera usata al posto di un'altra, un termine mediato dall'italiano... I poeti convenuti in sala ora magagnano. Klein li bacchetta: c'è chi prima di comporre le sue poesie in veneto accusa - le pensa in italiano! Niente di più falso! Roba da continuare! Quota volta però tutti gli danno ragione... Finalmente si inizia: sei autori segnalati e

tre vincitori. Per ciascuno è peggio di un esame. Ognuno deve avvicinarsi al banco, ascoltare le motivazioni della vittoria formalizzate da Trevisan, quindi leggere la sua poesia e ricevere dalle mani dell'Assessore Corracchio o Liviero le targhe ricordo, ma è qui che comincia il bello... deve sottoporsi ad un vero e proprio interrogatorio da parte di Klein, che fa loro... niente meno che il terzo grado, ficcando il naso su quanto hanno scritto e frugando nella loro vita, nei loro affetti personali, nelle loro idee... chiedendo conto insomma di ogni affermazione... Stranamente però i vincitori mostrano di gradire tutto questo! Sì, perché così possono parlare delle loro poesie, confrontarsi con il pubblico, spiegare che cosa si nasconde dietro ad ogni loro parola... Possono insomma raccontare loro stessi. Klein li incalza continuamente e ne nasce una botta e risposta davvero avvincente; non manca anche qualche accento polemico, quando il tema della poesia è più scottante e ha implicazioni di carattere sociale.

"A Solesino sì" fa notare alla fine, sinceramente commossa, Luciana Gatti di Minerbe classificata al primo posto, "si parla di poesia! Qui vengo proprio con piacere!" Parola di una poetessa che ha ricevuto il suo battesimo letterario dal grande **Diego Valeri** e che può annoverare fra i suoi estimatori la grandissima **Alda Merini**.

Il tempo intanto è proprio volato... sono passate quasi due ore... Klein dà l'arrovoleria al prossimo anno. Poi tutti nella salotta attigua per un aperitivo e i saluti finali.

Il Presidente della Biblioteca
Prof. Daniele Vanzan

LA BIBLIOTECA INVESTE SUI PICCOLISSIMI

Allargare l'utenza a fasce d'età sino ad oggi trascurate è un nuovo obiettivo che la biblioteca vuole raggiungere e a tale proposito posso annunciare fin d'ora che l'anno 2011 sarà rivolto soprattutto ai **piccolissimi**.

La Biblioteca di Solesino intende infatti aderire a Nati per leggere, il progetto nazionale promosso dall'Associazione Culturale Pediatra (ACP), l'Associazione Italiana Biblioteche (AIB) e il Centro per la salute del bambino, tre associazioni nazionali - operanti su base volontaria e senza fini di lucro - che intendono promuovere la pratica della lettura ai bambini fin dai primi anni di vita come opportunità fondamentale di sviluppo della persona.

Il senso di protezione che genera nel bambino il sentirsi accarezzato un adulto che racconta storie già dal primo anno di vita e condivide il piacere del racconto è irripetibile.

Il beneficio che il bambino trae dalla lettura a voce alta, operata in famiglia in età prescolare, è documentato da molti studi.

Rita Valentini Merletti, studiosa di Letteratura per l'infanzia, afferma che la lettura a voce alta in età precoce, oltre che favorire il successo scolastico, è da raccomandare anche per la dimensione affettiva.

In particolare la studiosa osserva che il bambino fin da quando nasce (e anche prima di nascere) è in grado ed è contento di ascoltare la voce umana, sia che questa gli parli, gli canti, gli racconti o gli legga una storia. Questo rapporto di speciale intimità che si instaura tra adulto che legge e bambino che ascolta, favorisce un transfert positivo di queste emozioni sul libro e la lettura.





La nostra Biblioteca intende inserirsi in tale progetto attivando una **Festa della Biblioteca**, programmata in primavera, che avrà il suo clou nel dono di un libro alle marmere di tutti i nati nel 2010, visto, come un canale efficace per stimolare l'interesse e la curiosità dei neo-genitori per la lettura in età prescolare.

Sull'importanza di creare un ambiente domestico favorevole alla lettura vi sono peraltro molte ricerche, che mostrano come la disponibilità di libri

in casa assieme ai comportamenti di lettura dei genitori siano i principali fattori che determinano l'abitudine a leggere.

Assieme al libro verrà fornito un **kit** comprendente opuscoli pubblicizzanti la Biblioteca, una bibliografia con la segnalazione dei più interessanti libri per l'età prescolare, suggerimenti per le recensioni sulle modalità di offerta della lettura nelle varie fasi dello sviluppo, ed altro ancora visto l'interessamento di alcuni sponsor per l'iniziativa. L'incontro prevederà anche l'intervento di un esperto che spiegherà l'utilità di proporre il libro e la lettura ad alta voce fin dai primissimi mesi di vita.

Ad integrazione di ciò verrà anche attivato un **Corso sulla lettura ad alta voce** e sui "primi libri" - che si affiancherà agli altri Corsi tradizionalmente organizzati dalla Biblioteca - rivolto, oltre che alle marmere, soprattutto ad educatori ed insegnanti di asili nido e scuole dell'infanzia, mirante a "formare" chi per professione ha il compito di coadiuvare i genitori nella familiarizzazione della lettura.

MEDIATECA

Continua intanto a crescere la Mediateca attiva presso la Biblioteca, avviata alla fine del 2009 e che ha già incontrato un vivo interesse da parte dell'utenza. La nostra Mediateca, che viene alimentata con regolarità, ha ora già disponibili per il prestito una settantina di film in DVD, per adulti e per ragazzi, oltre ad alcune opere liriche.

Dopo essere partiti coi "filmi tratti da libri", la Mediateca si è poi naturalmente allargata anche ad altre tipologie di film.

Tra gli ultimi film arrivati segnaliamo, per il particolare successo ottenuto, inaspettato la serie per ragazzi di Harry Potter (la mediateca ne possiede ormai 5), i 2 film dell'Era glaciale e le storie della Pimpa, di grandissimo successo tra i piccolissimi. Notevole riscontro, tra i film per adulti, ha ottenuto invece l'avventuroso Into the wild, tratto dall'omonimo libro di Jan Krakauer, ma anche altri film tratti da libri come Orgoglio e pregiudizio e Oliver Twist, nonché la tri-

gi del Signore degli anelli. Possiamo poi già annunciare l'arrivo, a breve, di film decisamente impegnativi come il settimo Sigillo di Bergman, il sofisticato Racconto d'autunno di Rohmer, Gomorra di Garrone (dal noto libro di Saviano), il nome della Rosa dal romanzo di Eco ecc.

Non mancheranno ovviamente anche film diventati per bambini come Babe il minilino coraggioso, altri 2 film della gettonatissima Pimpa, alcune storie dei Barbatucci e l'intera trilogia di Spider-man.

Ovviamente non saranno trascurati i libri e, senza dimenticare i recenti successi annunciati di Faletti, Ken Follet e Umberto Eco, gli arrivi, vogliamo almeno citare, tra i libri per ragazzi, i volumi vincitori dell'ultimo premio Andersen (il più prestigioso premio italiano del settore) e, per tornare al tema su cui abbiamo maggiormente insistito, i 5 libri vincitori dal premio Nati per leggere istituito di recente.

Con l'anno nuovo aprirà presso la Biblioteca il Centro di Documentazione Solosino che si propone di raccogliere, catalogare, archiviare e utilizzare **FOTOGRAFIE** e **DOCUMENTI** del nostro passato.

Arriverà in tutte le case "La Guida Ai Servizi Della Biblioteca 2011" dove saranno elencate, le attività, i nuovi corsi, le nuove proposte culturali della biblioteca, i programmi del nuovo Consiglio Comunale dei ragazzi, le manifestazioni, ecc.

A tutti auguro un lieto e felice Natale e di trovare sotto l'albero anche..... un libro.

Assessore alla Pubblica Istruzione
e Cultura
Maria Vittoria Liviero



Carlo Santoro
Sindaco

è quello che è. Dunque abbiamo deciso, piuttosto che approfondire solo uno o due argomenti di dane dei piccoli spazi su vari argomenti, così ognuno potrà approfondire quello che più interessa.

SPAZIO ALL'OPPOSIZIONE INFORMARE E' UN NOSTRO DOVERE

1) lo sapevate che recentemente è stata fatta una presentazione sul p.a.t.? che cos'è il P.A.T.? il significato della sigla è "piano di assetto del territorio", ma più importante è la sua adozione.

Questo piano (successivamente con il P.L. - piano degli interventi) modificherà radicalmente il nostro territorio e cambierà il futuro del nostro paese.

Ecco che, secondo noi, non possono essere solo poche decine (o centinaia) di cittadini ad essere al corrente della sua adozione, ma dovremmo essere tutti informati: il nostro auspicio è che non si pensi che si tratta di una cosa che non ci riguarda, ma che ci sta la consapevolezza che, poco o tanto, ci toccherà tutti da vicino, quindi informiamoci!

segue a pagina 18

segue da pagina 17

2) A differenza di molti altri comuni della nostra provincia, ma anche della regione, l'amministrazione non ha ritenuto di indire una riunione pubblica per informare la cittadinanza sulle opportunità che il governo ha dato con riferimento al "conto energia", cioè riguardo agli incentivi previsti per l'installazione di impianti fotovoltaici, per la produzione di energia elettrica pulita, anche a costo zero.

Ecco, come dicevamo sopra, non possono essere solo poche persone ad essere informate, ma tutti dovrebbero sapere. Spetta a noi decidere di cambiare le nostre spese domestiche, come in questo caso la bolletta di energia elettrica.

3) Lo sapevate che anche nel nostro paese, seppur in piccola porzione, potrebbero essere fatte delle trivellazioni del terreno per la ricerca di idrocarburi, di cui il nostro territorio potrebbe risentirne? Come? Ad esempio a causa della subsidenza, cioè un abbassamento del sottosuolo con tutte le eventuali problematiche che si verrebbero a creare sull'impatto ambientale, problema che non riguarda solo il presente e il futuro del nostro territorio, ma anche e soprattutto la salute dei cittadini, dunque anche in questo caso non è un problema di altri, ma di tutti noi.

4) Non possiamo non ricordare l'alluvione

che di recente ha colpito la nostra regione e che ha comportato per molte famiglie e molte aziende la perdita di tutto quello che avevano costruito nella loro vita.

Questo ci fa capire che nessuno, e in nessun luogo, può ritenersi al riparo da ogni pericolo e questo ci deve far riflettere, ma se c'è una cosa che tutti sanno è che i veneti sono gente che lavora e non chiede l'elemosina, ma ha bisogno di aiuto in questo momento drammatico.

Ecco, chiediamo - non per il nostro ruolo o per il nostro colore politico, ma perché è doveroso mettersi nei panni di questa gente - piccolo aiuto, che è un grande aiuto, contribuiamo tutti con un euro per donare 2 euro al 45901.

5) Un nostro assessore, nel giornale di agosto, ha lasciato intendere che la Lega Nord racconta favole sul fatto che vengono dati dei soldi, o pagate bollette, agli extracomunitari. In realtà è proprio questo assessore che, nascondendosi dietro al solito, abusato, luogo comune, del "Lagarrazzismo", va raccontando da tempo la stessa favola, cioè quella dell'ero-cattivo che mangia i bambini, dimenticando che proprio la Lega Nord ha portato l'anno scorso all'elezione, nel comune di Viggiù, dell'unico sindaco di colore in Italia, la signora Sandy Carré. Alla faccia del razzismo! Stando alle parole dell'assessore,

se fosse come lamenta la Lega, ci sarebbero le file di extracomunitari agli sportelli postali oppure a quelli delle banche. Peccato che abbia solo sbagliato il luogo, perché la fila è davanti al comune, e dunque vorremmo ci spieghi perché c'è sempre questa fila, e non c'è (meglio così, naturalmente) di cittadini di Solero. Forse perché i nostri cittadini non hanno tutta la giornata per stare in piazza ad aspettare che venga sera, o per stare al telefono!!! Le uniche persone che si vedono in piazza sono solo quei pensionati che hanno lavorato tutta una vita e che ora, giustamente, si ritrovano per fare quattro "ciacole". Nessuno vuol mettere in dubbio l'onosità di queste persone, ma in questo gravissimo momento di crisi, in cui è già difficile vivere anche avendo un lavoro, non si comprende come si possa sopravvivere stando in piazza tutta la giornata. Infine ricordiamo al sig. assessore, che ci ha apostrofato ironicamente come paladini della difesa del crocifisso, che la mozione a tutela del crocifisso nelle aule scolastiche è stata votata quasi all'unanimità, ad esclusione di un solo consigliere - assessore, che quella sera è uscito prima della votazione per un improvviso impegno... Grazie a tutti e un augurio di un natale pieno di felicità e serenità.

Il capogruppo Consiglieri Lega Nord **Umberto Sandro**

IL POPOLO DELLA LIBERTÀ:

Innanzi tutto, cogliamo l'occasione per porgere a tutti Voi concittadini i nostri fervidi auguri per un Felice Santo Natale e per un migliore anno nuovo.



Cons. Umberto Sandro

Come sempre prendiamo importante spunto dal consiglio del Sindaco, nel nostro dovere di opposizione, anche nel sollecitare e controllare l'amministrazione comunale rispetto agli impegni assunti e alle promesse fatte.

In questo momento come non mai è necessario che le spese pubbliche siano oculate e le risorse ben distribuite. A Solero a nostro avviso non sempre avviene così.

Per quanto riguarda il capitolo sicurezza il Comune di Solero non investe i euro per azioni concrete e sostanziali, nonostante la crescita del problema che colpisce ora non solo i privati cittadini ma anche le nostre aziende (nel 2010 vi sono state azioni criminose anche posate con uso di armi e con conseguenze economiche importanti). Unioni di comuni come Conselve, Avere, Ingnolo, Terrassa, Agra, Sant'Urbano, Albignasago, Casalserugo, Arzerengo, Pieve di Sacco, Sant'Angelo, Brugine, Portofoglio, Schwarzano, Abano, hanno investito sulla sicurezza quasi 1 milione di (con l'appoggio della Regione), tra nuovi servizi di vigilanza, installazione di telecamere e stipendi di assicurazioni "sicurezza" comunali a favore di tutte le famiglie, con risultati visibili.

Alcune promesse, specialmente per opere pubbliche, sono al momento in ritardo rispetto alla tabella di marcia annunciata: per quo-

sto autunno si aspettava la gara d'appalto per il nuovo impianto sportivo di Arsolesse, che è al momento congelato. L'inizio dell'ampliamento del Centro Anziani e del sottopasso ferroviario su via Censura, previsti per il 2010 sono spostati ad ora al 2011. L'allargamento e sistemazione di Via Battisti spostata dal 2010 al 2012. E la palestra delle scuole medie, sostituita interamente all'interno da 2 anni, rimane al momento senza copertura impermeabilizzata con orzi dannati da infiltrazione al soffitto (trattandosi di un'opera "minore" si spera venga presto conclusa).

La variazione di bilancio recente più significativa da parte dell'amministrazione è quella dello spostamento di € 20.000,00 a favore di incarichi professionali esterni: nello specifico il finanziamento ad uno studio tecnico specializzato per la valutazione sullo stato degli impianti elettrici pubblici del territorio comunale.

Tagli specifici dal Comune li abbiamo visti realizzati recentemente nei confronti della scuola e prossimamente forse anche per lo sport, dove le società sportive dilettantistiche per la prima volta andranno a pagare l'utilizzo di palestre e palazzetto.

Il taglio forse più visibile a tutti è stato quello delle luminarie Natalizie in centro. Un'iniziativa nuova a favore del risparmio e dell'ambiente, che sapremo giudicare alla fine se effettivamente utile alle casse comunali,

all'immagine del Paese e all'interesse del commercio cittadino.

E' in dirittura d'arrivo il PAT (piano di assetto del territorio). E' il piano che fissa gli obiettivi e le condizioni per interventi e trasformazioni edili/urbanistici. Ha durata decennale. Con il successivo Piano degli Interventi redatto dal Comune, andrà a cambiare l'assetto del nostro territorio principalmente per quanto riguarda gli interventi sulle nuove edificazioni abitative nelle nuove zone fabbricabili. Si tratta di uno strumento importante di sviluppo del territorio ma che, con la sua durata decennale, se usato male lo può cambiare in negativo, nonché essere veicolo di consensi politici. Una parte importante dello sviluppo del Pat sarebbe quella della trasformazione della zona ad est della Statale 16, a carattere produttivo, come nuova grande "vetrina" per lo sviluppo di attività ed edifici commerciali, la vera vocazione di Solero. Sarebbe un peccato non sfruttare a fini commerciali la grande "passerella" che è la Statale 16.

Recentemente abbiamo appoggiato in pieno la risoluzione della Lega Nord sul mantenimento dei Crocifissi nelle scuole di Solero. I Crocifissi rimarranno al loro posto: la mozione anche la sera del consiglio comunale è passata con partecipazione quasi unanime (l'unico consigliere non votante è stato l'assessore Marco Garavello che al momento del voto di questo punto si è allontanato dall'aula per motivi di lavoro).

Il capogruppo Consiglieri del PDL
Umberto
Trevisan Giovanni

Edizioni La Torre

presenta

campagna
**NUOVI
AUTORI**

**LIBERA
IL LIBRO**

CHE HAI NEL CASSETTO

visita il nostro sito

www.edizionilatorre.it

Tra le nostre
pubblicazioni...



Edizioni
La Torre

Edizioni
La Torre Srl
Monsejce (PD)

Tel 0429.782268
info@edizionilatorre.it

Impresa Edile

RUGGIN LUCA & DENIS



realizza



- Nuove costruzioni
- Rifacimento tetti
- Ampliamenti
- Ristrutturazioni
- anche chiavi in mano

Per preventivi ed informazioni chiama il 340.4023746

Ruggin Luca: via Carpanedo, 2/c MONSEJCE (PD) - Ruggin Denis: via L. Nervo, 6 SOLESINO (PD)

foto ottica Rossini

Professionalità
ed esperienza
al vostro servizio

MISURAZIONE DELLA VISTA COMPUTERIZZATA GRATUITA

Gentile Cliente,
quest'anno per tutto
il mese di dicembre
Le diamo la possibilità di acquistare
il suo nuovo occhiale da vista o da sole
usufruendo di un buono sconto
di € 50,00
per ogni occhiale completo



Foto-ottica Rossini

offerta natalizia

VALE €50,00 di SCONTO

Piazza Matteotti, 16
SOLESINO (PD)

tel. 0429.709095

Piazza Matteotti, 16
SOLESINO

Tel. 0429.709095

DOMENICA MATTINA APERTO